



CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE – A.S. 2019/20

Principi Ispiratori:

- 1) I criteri stabiliti dal Comitato sono ispirati al miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.
- 2) La professionalità dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto, rivestendo quindi un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare il capitale professionale della scuola.
- 3) I criteri investono sulla figura del docente quale:
 - principale fattore propulsivo dei miglioramenti
 - parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge.
- 4) I criteri determinati dal Comitato sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
- 5) Per l'anno scolastico 2019/20, considerato che per l'emergenza legata alla pandemia di Coronavirus le lezioni in presenza sono state sospese per una parte significativa del pentamestre, vengono introdotti negli indicatori alcuni elementi legati alle attività dei docenti in modalità didattica a distanza.

Condizioni di accesso alla valorizzazione dei Docenti:

- 1) essere docenti con contratto a tempo indeterminato, parificato (docenti di religione) o con contratto a tempo determinato sino alla fine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche
- 2) non avere riportato, nel corso dell'anno scolastico, sanzioni disciplinari
- 3) non avere registrato un numero di assenze dall'attività didattica superiore a 30 giorni lavorativi
- 4) non aver registrato assenze agli organi collegiali in misura superiore al 20%, ad eccezione delle assenze legate a motivi di servizio e documentate

Applicazione dei criteri definiti dal Comitato di Valutazione:

- 1) L'applicazione dei presenti criteri finalizzata all'assegnazione delle somme per la valorizzazione dei docenti è di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico, come previsto dall'art. 1 comma 127 della Legge 107/2015.
- 2) Sarà somministrato un questionario agli studenti delle classi dalla prima alla quinta tendenzialmente entro la fine del mese di aprile, utilizzando uno strumento informatico; esso conterrà sei domande (corrispondenti esattamente ai sei descrittori riportati in tabella) alle quali gli studenti risponderanno scegliendo tra 4 possibilità: per nulla, poco, abbastanza, molto. Ad ogni risposta verrà poi attribuito un punteggio, secondo la seguente corrispondenza:

per nulla → 0

poco → 1

abbastanza → 2

molto → 3

il punteggio medio complessivo (arrotondato all'unità per eccesso o per difetto) ottenuto dai docenti viene poi sommato ai punteggi assegnati dal Dirigente Scolastico sulla base degli altri descrittori.

- 3) Relativamente ai descrittori per i quali non è previsto il questionario, a ciascun Docente con contratto a tempo indeterminato, non escluso dalla valorizzazione sulla base delle condizioni di accesso di cui sopra, verrà assegnato un punteggio conseguente alla presenza/non presenza dei descrittori di cui nella tabella successiva: per l'assegnazione del descrittore, è sufficiente la presenza di una sola evidenza.
- 4) Il peso di ciascun descrittore di cui al punto 3) verrà calcolato per intero se il descrittore sarà presente, mentre non verrà calcolato se il medesimo risulterà non presente (non è prevista una "presenza parziale" del descrittore).
- 5) Il bonus verrà erogato ai docenti che otterranno un punteggio uguale o superiore a 22 punti.
- 6) Per i docenti che usufruiscono del totale esonero dall'insegnamento o che non hanno l'assegnazione di classi e per i quali, pertanto, non è possibile somministrare il questionario agli studenti, il punteggio conseguito (max 25 punti) dall'applicazione dei restanti criteri sarà riproporzionato su base 40 punti.
- 7) Per i docenti di sostegno, ai quali non è applicabile il descrittore n. 7, il punteggio conseguito (max 37 punti) dall'applicazione dei restanti criteri sarà riproporzionato su base 40 punti

- 8) Come definito in sede di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 2016/18 firmato in data 19/04/2018, ai docenti che ottengono il punteggio più elevato (in misura comunque non superiore al 10% del totale dei docenti valutati) verrà erogato un bonus superiore del 30% rispetto al bonus erogato ai docenti che ottengono un punteggio inferiore (vedi art. 28 dell'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto firmato in data 06/12/2019).
- 9) In merito alla definizione dell'ammontare delle risorse destinate alla valorizzazione del personale docente, ci si riserva di convocare una seduta di contrattazione con la RSU e le OO.SS. nel caso in cui il Ministero, successivamente all'approvazione dei presenti criteri, fornisca indicazioni precise in tale direzione già per l'anno scolastico in corso.

Riesame dei presenti criteri

I presenti criteri potranno essere riesaminati dal Comitato di Valutazione nel corso dell'Anno Scolastico 2020/21.

Indicatori e descrittori relativi alle tre aree previste dall'art. 1 c. 129 della Legge 107/2015:

Area	Indicatori di competenza	Descrittori Ai quali viene attribuito un peso in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF	Esempi di evidenze e riscontri	Peso 3-2-1
A	A1 Qualità dell'insegnamento	1. è chiaro nelle spiegazioni	- questionario studenti	3
		2. sa creare un positivo clima di lavoro in classe	- questionario studenti	3
	A2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	3. contribuisce in modo attivo, individualmente e/o in team, all'attuazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento	- verbali e documenti dei gruppi di lavoro - esiti del monitoraggio dei processi - progetti relativi ai traguardi di miglioramento	2
		4. promuove e gestisce iniziative e progetti funzionali al miglioramento degli apprendimenti e/o all'acquisizione di competenze di cittadinanza	- progetti di classe e di istituto - progetti di innovazione didattica - attività documentate	2
	A3 Successo formativo e scolastico degli alunni	5. ha operato per raggiungere un significativo miglioramento degli studenti, sia formativo che didattico, rispetto ai livelli di partenza, anche attraverso la didattica a distanza	- programmazioni di dipartimento e personali - esiti intermedi e finali. - risultati nelle prove per classi parallele e/o prove oggettive (es. Invalsi, giochi matematici.....) - Olimpiadi o altri eventi	3
		6. sa motivare gli studenti, sia in classe sia nella didattica a distanza	- questionario studenti	3
		7. comunica i criteri di valutazione e li applica in modo chiaro ed imparziale	- questionario studenti	3
		8. mostra attenzione sia per gli studenti in difficoltà sia per gli studenti eccellenti	- questionario studenti	3

B	B1 Valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	9. svolge attività adatte a rilevare lo sviluppo di competenze trasversali, predispone strumenti di valutazione delle medesime, comunica i criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente	<ul style="list-style-type: none"> - documentazione dei docenti - documentazione prodotta dagli alunni - relazioni finali dei docenti - tipologia delle verifiche assegnate (es. compiti di realtà, prove trasversali, ecc.) - criteri e valutazione delle stesse 	3
	B2 Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica	10. utilizza tecnologie e metodologie didattiche innovative in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale, anche con riferimento alla didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none"> - relazioni finali dei docenti - materiali prodotti 	3
		11. innova la propria azione grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione	<ul style="list-style-type: none"> - attestati di partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica - registro personale - progettazione didattica individuale, di classe o di dipartimento e relativi verbali - documentazione relativa alle attività delle classi - relazioni finali dei docenti - partecipa a sperimentazioni didattiche proposte dal MIUR o Enti accreditati 	2
	B2 Produzione, condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche	12. contribuisce alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici, mettendoli a disposizione dei colleghi	<ul style="list-style-type: none"> - materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale 	2
		13. diffonde e condivide all'interno della scuola le competenze acquisite nei percorsi di formazione metodologica/didattica	<ul style="list-style-type: none"> - azioni come formatore dei colleghi - coinvolgimento dei colleghi in iniziative didattiche innovative (compresenze, scambi di classe, ...) 	2
	C	C1 Responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico	14. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - azioni di supporto organizzativo: sistema di comunicazione e documentazione, predisposizione materiali per lavori collegiali - disponibilità a svolgere attività in orario extrascolastico e/o in periodo di sospensione delle lezioni
15. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia responsabilità nella stesura dei documenti fondamentali e dei progetti dell'Istituzione Scolastica			<ul style="list-style-type: none"> - stesura di significativi contributi nell'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa - predisposizione di modelli per il monitoraggio delle azioni/processi 	2
C2 Responsabilità nella formazione del personale		16. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia compiti di responsabilità nell'organizzazione delle attività di formazione del personale della scuola e/o svolge efficacemente il ruolo di formatore nelle iniziative di formazione del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - formazione di docenti interni all'istituto in relazione agli obiettivi di sviluppo - documentazione e diffusione di buone prassi - raccolta di evidenze legate ai bisogni formativi del personale - motivazione del personale verso nuove tematiche - pianificazione degli interventi formativi 	2

Milano, 07/04/2020

I Componenti del Comitato di Valutazione(*)

Lorenzo Alviggi, dirigente scolastico

Delio Pistoiesi, componente esterno

Annarosa Bolognesi, docente

Sergio Pasquarella, docente

Simone Petruzzelli, docente

Marino Nava, genitore

Beatrice Zanotti, studentessa

(*) firme autografe omesse ai sensi del D.L. 39/93